

CONVENZIONE

Tra il Comune di Torino e i Comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e con la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese per la progettazione operativa del coordinamento e integrazione dei propri sistemi bibliotecari che, nel loro insieme, acquisiscono la denominazione provvisoria di Sistema Bibliotecario Integrato dell'Area Metropolitana Torinese (SBIAM-TO).

L'anno ..., il giorno ... del mese di ...

Richiamati i principi, obiettivi, impegni e compiti delle biblioteche pubbliche, come espressi nel Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche 2022 e nella Carta di Milano delle Biblioteche;

Viste le norme di riferimento per i Sistemi Bibliotecari e singole biblioteche, e in particolare il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e la Legge 13 febbraio 2020, n. 15 (Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura);

PREMESSO CHE

- In data 16/02/2004, con Deliberazione di Giunta regionale n. 59-11775, è stato istituito il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino e ne è stata definita l'articolazione in sei aree di cooperazione territoriale (ACT), individuando in ciascuna area i comuni ad essa appartenenti e le biblioteche polo d'area, come di seguito indicato:

ACT	BIBLIOTECA POLO	COMPOSIZIONE	DISTRETTI SCOLASTICI
Centro	Biblioteca civica di Torino	Sistema Bibliotecario Urbano di Torino	Da 1 a 23
Nord-Est	Biblioteca civica di Settimo Torinese	31 biblioteche	27, 28, 29, 39
Sud-Est	Biblioteca civica di Chieri	17 biblioteche	29,3
Nord-Ovest	Biblioteca civica di Collegno	12 biblioteche	24, 25, 26
Ovest	Biblioteca civica di Beinasco	13 biblioteche	25, 34, 35
Sud-Ovest	Biblioteca civica di Moncalieri	15 biblioteche	31, 32, 33

- In data 17/02/2005 è stato sottoscritto il "Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e i Comuni di Beinasco, Chieri, Collegno, Moncalieri e Settimo, titolari delle biblioteche polo delle rispettive Aree di cooperazione territoriale, per l'avvio del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino";
- In data 23/01/2007, con Deliberazione G.C. n. 21, il Comune di Settimo ha affidato la gestione della biblioteca civica alla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana (di seguito Fondazione ECM), compresa la titolarità della biblioteca polo dell'area di cooperazione territoriale Nord-Est;

- In data 19/06/2017 la Deliberazione della Giunta regionale n. 25-5203 modifica l'articolazione territoriale dello SBAM di cui alla D.G.R. 59-11775 del 16/02/2004 e istituisce l'Area di Cooperazione Territoriale Est avente come polo la Biblioteca civica di Chivasso e comprendente i Comuni, precedentemente appartenenti alla ACT Nord-Est, di seguito elencati: Brusasco, Brozolo, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Foglizzo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rivalba, Rondissone, San Sebastiano da Po, Sciolze, Torrazza, Verolengo, Verrua Savoia;
- In data 01/08/2018 è stata promulgata la Legge della Regione Piemonte n. 11 recante disposizioni coordinate in materia di cultura, che stabilisce, all'art. 22, che "La Regione promuove, sostiene e coordina le reti e i sistemi bibliotecari, incentiva la cooperazione interistituzionale e le forme associate di gestione dei servizi tra le biblioteche";
- In data 20/05/2019 la Regione Piemonte, i Comuni di Torino, Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e Fondazione ECM hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione di un coordinamento fra il Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, che si impegni a promuovere la cooperazione interistituzionale e la sperimentazione di nuove forme di gestione associata dei servizi bibliotecari, al fine di favorire una futura integrazione;
- In data 05/10/2021 è stato promulgato il Regolamento regionale n. 11 (Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 - Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- In data 03/03/2023 è stata sottoscritta la convenzione tra i Comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e con la Fondazione ECM di Settimo Torinese per la gestione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino che prevede, fra le altre cose, l'auspicio di sottoscrivere una convenzione con il Comune di Torino per una riorganizzazione unitaria e coordinata dei due sistemi bibliotecari;

RITENUTO OPPORTUNO

procedere alla stipula di una convenzione per la progettazione operativa del coordinamento e integrazione del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese e Sistema Bibliotecario Urbano di Torino,

TRA

- Comune di Torino (CF/P.IVA 00514490010) rappresentato da ..., nato/a a ... il ..., e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale in Piazza Palazzo di Città 1,
- Il Comune di Beinasco (CF/P.IVA 02042100012), in qualità di ente titolare della biblioteca polo dell'Area di Cooperazione Territoriale Ovest, rappresentato da ..., nato/a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa, presso la sede comunale di Beinasco, in Piazza Alfieri 7;
- Il Comune di Chieri (CF 82000210011, P.IVA 01131200014), in qualità di ente titolare della biblioteca polo dell'Area di Cooperazione Territoriale Sud

Est, rappresentato da ..., nato/a a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale di Chieri, in via Palazzo di Città 10;

- Il Comune di Chivasso (CF 82500150014, P.IVA 01739830014), in qualità di ente titolare della biblioteca polo dell'Area di Cooperazione Territoriale Est, rappresentato da ..., nato/a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale di Chivasso, in Piazza C. Alberto Dalla Chiesa 8;
- Il Comune di Collegno (CF 00524380011), in qualità di ente titolare della biblioteca polo dell'Area di Cooperazione Territoriale Nord-Ovest, rappresentato da Francesco Casciano nato/a am Torino il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale di Collegno, in Piazza del Municipio 1;
- Il Comune di Moncalieri (CF/P.IVA 01577930017), in qualità di ente titolare della biblioteca polo dell'Area di Cooperazione Territoriale Sud Ovest, rappresentato da ..., nato/a a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale di Moncalieri, in Piazza Vittorio Emanuele II, 2;
- La Fondazione ECM (CF 97679160016, P. IVA 09563430017), in qualità di Biblioteca polo dell'Area di Cooperazione Territoriale Nord-Est, rappresentata da ..., nato/a a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede legale della Fondazione a Settimo Torinese, in Piazza della Libertà 4;

Preso atto infine che, con i seguenti atti, è stata approvata la bozza della presente convenzione:

- 1) Comune di Torino, ...
- 2) Comune di Beinasco, ...
- 3) Comune di Chieri, ...
- 4) Comune di Chivasso, ...
- 5) Comune di Collegno, ...
- 6) Comune di Moncalieri, ...
- 7) Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, ...

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Partecipanti e finalità

Il Sistema Bibliotecario Integrato dell'Area Metropolitana Torinese è composto dal Sistema Bibliotecario Urbano di Torino e dal Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, articolato in Aree di Cooperazione Territoriale (ACT) strutturate secondo le indicazioni della Delibera regionale 59-11775 del 2004 e ss.mm.ii.:

1. Organizzazione, alla data di sottoscrizione del presente documento:

A. **Sistema Bibliotecario Urbano di Torino**, comprende:

- a. **Biblioteca civica Centrale** (biblioteca polo) e le seguenti sedi: Bibliobus (Servizio di biblioteca mobile), Biblioteca musicale Andrea Della Corte, Biblioteca Rita Atria, Biblioteca Dietrich Bonhoeffer, Biblioteca Italo Calvino, Biblioteca Luigi Carluccio, Biblioteca Cascina Marchesa, Biblioteca Francesco Cognasso, Biblioteca Alberto Geisser, Biblioteca

Natalia Ginzburg, Biblioteca Bianca Guidetti Serra, Biblioteca Primo Levi, Biblioteca Don Lorenzo Milani, Biblioteca Alessandro Passerin d'Entrèves, Biblioteca Cesare Pavese, Biblioteca Villa Amoretti, Punto di servizio bibliotecario I ragazzi e le ragazze di Utøya, Mausoleo della Bela Rosin, 3 biblioteche penitenziarie e alcuni punti di prestito;

B. Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, comprende:

- a. Area di Cooperazione territoriale **ACT Nord-Est**: comprende le biblioteche di **Settimo Torinese** (biblioteca polo), Brandizzo, Castiglione Torinese, Gassino Torinese, Leini, Lombardore, San Benigno Canavese, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, Volpiano, Istituto di Istruzione Superiore G. Ferraris di Settimo Torinese, Istituto di Istruzione Superiore 8 Marzo;
- b. Area di Cooperazione territoriale **ACT Est**: comprende le biblioteche di **Chivasso** (biblioteca polo), Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Foglizzo, Lauriano, Montanaro, Monte da Po, San Sebastiano da Po, Verrua Savoia, Verolengo;
- c. Area di Cooperazione territoriale **ACT Sud-Est**: comprende le biblioteche di **Chieri** (biblioteca polo), Andezeno, Baldissero Torinese, Cambiano, Montaldo Torinese, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Pralormo, Riva presso Chieri;
- d. Area di Cooperazione territoriale **ACT Sud-Ovest**: comprende le biblioteche di **Moncalieri** (biblioteca polo), Candiolo, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, La Loggia, Lombriasco, Nichelino, None, Pancalieri, Piobesi, Poirino, Revigliasco, Santena, Trofarello, Villastellone, Vinovo, Virle Piemonte
- e. Area di Cooperazione territoriale **ACT Ovest**: comprende le biblioteche di **Beinasco** (biblioteca polo), Bruino, Giaveno, Orbassano, Piossasco, Rivalta Di Torino, Villarbasse, Volvera, Biblioteca della Regione Piemonte, Biblioteca dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga, Sangano;
- f. Area di Cooperazione territoriale **ACT Nord-Ovest**: comprende le biblioteche di **Collegno** (biblioteca polo), Alpignano, Avigliana, Buttigliera Alta, Caselette, Druento, Givoletto, Grugliasco, La Cassa, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale;

come di seguito visualizzato:

ACT	BIBLIOTECA POLO	COMPOSIZIONE
Centro	Biblioteca civica Centrale di Torino	Sistema bibliotecario urbano di Torino
Nord-Est	Biblioteca civica di Settimo Torinese	13 biblioteche
Est	Biblioteca civica di Chivasso	13 biblioteche
Sud-Est	Biblioteca civica di Chieri	9 biblioteche
Sud-Ovest	Biblioteca civica di Moncalieri	18 biblioteche
Ovest	Biblioteca civica di Beinasco	11 biblioteche
Nord-Ovest	Biblioteca civica di Collegno	14 biblioteche

2. Finalità

I sottoscrittori della presente convenzione si pongono l'obiettivo di costituire un Sistema Bibliotecario che si presenti come un'unica grande biblioteca, che metta a disposizione dei cittadini i propri servizi attraverso le singole biblioteche aderenti.

La collaborazione fra le biblioteche dello SBIAM-TO si esplica in un regime di reciprocità attraverso due fasi operative, la prima di analisi e studio e la seconda di coordinamento e integrazione delle attività e servizi condivisi:

Fase 1: analisi e studio:

- a) Studio della governance, dei processi decisionali e dell'infrastruttura economica e organizzativa dei servizi integrati;
- b) Analisi e descrizione dei servizi integrati.

Fase 2: coordinamento e gestione

(Sistema di governance)

- c) L'attivazione di un sistema unico di governance fra i sistemi aderenti;
- d) La gestione coordinata dei servizi bibliotecari;
- e) La messa a disposizione da parte delle biblioteche aderenti di risorse umane e strumentali (p. es. attrezzature, locali), risorse economiche a sostegno di iniziative comuni;

(Catalogo e tessera unica)

- f) La creazione di un catalogo unico del Sistema che consenta una puntuale informazione sul patrimonio librario e documentale posseduto dalle biblioteche;
- g) L'adozione di norme comuni per le scelte catalografiche;
- h) L'adesione a SBN. Per le biblioteche non ancora attive, le procedure di adesione saranno avviate automaticamente dall'ente gestore del polo SBN di riferimento delle biblioteche del SBIAM-TO;
- i) L'attivazione di una tessera unica per tutti gli utenti iscritti dalle biblioteche partecipanti;

(Servizi)

- j) L'adozione di piattaforme integrate per la consultazione e il prestito di pubblicazioni digitali;
- k) L'attivazione di un processo di convergenza dei regolamenti e delle procedure delle biblioteche al fine di armonizzare e uniformare le modalità di prestito, consultazione, fruizione dei servizi, degli spazi e delle attrezzature;
- l) L'organizzazione e la gestione della circolazione libraria e documentale e una puntuale e capillare attivazione del prestito interbibliotecario;

(Formazione)

- m) La formazione continua e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e altro personale specializzato;
- n) L'adeguamento professionale e l'aggiornamento periodico degli operatori e la formazione di base dei volontari;

(Gestione delle raccolte)

- o) La definizione di un comune programma di incremento, revisione e scarto delle raccolte, con eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche per lo sviluppo di particolari settori, anche attraverso l'adozione di comuni documenti d'indirizzo e di metodo;
- p) L'individuazione di forme di coordinamento degli acquisti al fine di un uso ottimale delle risorse;

(Dati e statistiche)

- q) Comuni procedure per l'elaborazione dei dati e la misurazione dei servizi;
- r) La definizione coordinata degli indicatori di sviluppo del Sistema Bibliotecario;
- s) Il mantenimento di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche, che garantisca la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati;

(Progetti e attività culturali)

- t) La promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
- u) Il coordinamento per l'attivazione e realizzazione di progetti per la promozione della lettura e la crescita delle competenze informative e digitali;
- v) La partecipazione attiva a progetti e iniziative per la raccolta di fondi, oltreché alla partecipazione congiunta a bandi e concorsi a sostegno delle biblioteche aderenti e delle iniziative comuni;

(Relazioni esterne)

- w) La promozione di un'immagine coordinata dei sistemi bibliotecari anche attraverso la scelta di un logo comune e un piano unitario di comunicazione;
- x) La cooperazione e integrazione con gli altri sistemi bibliotecari della Città Metropolitana di Torino e con gli altri sistemi bibliotecari nazionali, in particolare nell'ambito della Rete delle Reti.

Art. 2 - Compiti degli Enti titolari delle Biblioteche polo d'Area o di SBU

Gli enti titolari della Biblioteche polo si impegnano a:

- a) Favorire la partecipazione delle biblioteche collegate nel percorso di progettazione e integrazione nell'ambito del SBIAM-TO;
- b) Operare in modo tale da permettere alle proprie biblioteche e ai sistemi bibliotecari ad esse afferenti di rispettare i requisiti minimi di funzionamento richiesti dalla Regione Piemonte e dal Comitato di Indirizzo di cui all'art. 3, in particolare per quanto riguarda le indicazioni in merito a incremento delle collezioni, qualifica del personale, orari di apertura e servizi offerti al pubblico;
- c) Provvedono a sostenere il processo di cooperazione con i sistemi bibliotecari, in particolare con quelli aderenti alla "Rete delle reti".

Art. 3 - Comitato di Indirizzo

La consultazione e la partecipazione degli enti convenzionati all'amministrazione del Sistema si realizza mediante il "Comitato di Indirizzo" che è composto dai legali rappresentanti degli enti aderenti o dai loro delegati e, con funzione consultiva e senza diritto di voto, dal Comitato Tecnico del SBIAM-TO di cui all'art. 4.

Spetta al Comitato di Indirizzo:

- a) Definire le linee d'indirizzo del sistema bibliotecario;
- b) Condividere obiettivi di sviluppo e forme di cooperazione con enti e istituzioni di ambito regionale, nazionale o internazionale;
- c) Valutare la coerenza dei risultati rispetto agli obiettivi di cui ai punti precedenti, in base alla relazione predisposta dal Comitato Tecnico;
- d) Definire quali attività siano da considerarsi di rilevanza comune per tutte le biblioteche del SBIAM-TO;
- e) Approvare, in accordo con la Regione Piemonte, l'adesione a SBIAM-TO di biblioteche pubbliche e private non previste dalla DGR n. 59-11775 del 16 febbraio 2004 e ss.mm.ii. e individuare di volta in volta la biblioteca polo delegata alla sottoscrizione degli atti previsti per conto del SBIAM-TO;
- f) Nominare, previa autorizzazione delle amministrazioni di appartenenza, uno o più portavoce dello SBAM per la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali sui temi della presente convenzione;
- g) Sottoporre le proprie decisioni, dove necessario, alle Giunte comunali del SBIAM-TO o altri organi competenti.

Il Comitato di Indirizzo assume decisioni mediante l'adozione di atti collegiali; per la validità delle sedute deliberative è necessaria la presenza di almeno la maggioranza degli aventi diritto.

Il Comitato di Indirizzo si riunisce almeno una volta l'anno, di norma entro il mese di aprile, ed è convocata dal Presidente o da almeno un terzo dei suoi componenti, anche se privi di diritto di voto.

Nel corso della prima seduta il Comitato di Indirizzo elegge un/una Presidente con la maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto. Il/la Presidente rimane in carica fino a scadenza della presente convenzione e decade in caso di dimissioni volontarie o di sfiducia da parte della maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto. Il/la Presidente ha il compito di convocare il Comitato di Indirizzo, di coordinarne i lavori e di rappresentare lo SBIAM-TO negli incontri istituzionali.

Art. 4 - Comitato Tecnico

Le biblioteche polo di SBIAM-TO istituiscono il Comitato Tecnico del sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, costituita dai responsabili delle biblioteche polo d'area e di SBU o loro delegati.

Su specifici argomenti e progetti il Comitato Tecnico può essere integrato da rappresentanti di altre biblioteche dello SBIAM-TO o di altri enti, oppure da professionisti di settore selezionati in base alle specifiche competenze.

Il Comitato Tecnico si riunisce almeno quattro volte l'anno, in presenza o in modalità telematica. In caso di votazione, ogni area del SBIAM-TO può esprimere un solo voto.

È compito del Comitato Tecnico:

- a) Coordinare ed armonizzare le attività delle biblioteche del Sistema al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1;
- b) Definire e sviluppare strategie d'intervento che riguardino il coordinamento e l'integrazione del Sistema;
- c) Elaborare proposte di revisione e di sviluppo dei servizi del Sistema;
- d) Attuare le proposte del Comitato di Indirizzo di cui all'art. 3;
- e) Coordinare le attività di rilevanza comune, di cui all'art. 6.

Il Comitato Tecnico assume decisioni mediante l'adozione di atti collegiali, da approvarsi a maggioranza dei presenti; per la validità di queste sedute è necessaria la presenza di almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Art. 5 - Compiti delle biblioteche polo d'Area

Le biblioteche polo d'Area, per le rispettive aree di coordinamento, provvedono a:

- a) Promuovere la partecipazione attiva delle biblioteche collegate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1;
- b) Coordinare le attività di Sistema indicate all'art. 1;
- c) Definire un piano annuale di attività, concordato in sede di Comitato Tecnico, per la richiesta di contributi alla Regione Piemonte o altri soggetti finanziatori;
- d) Gestire, anche dal punto di vista amministrativo, la realizzazione di quanto previsto nel piano di attività provvedendovi direttamente o affidando l'attuazione di parti specifiche ad altre biblioteche di ACT o del Sistema Bibliotecario Urbano;
- e) Coordinare la rilevazione statistica al fine di monitorare il funzionamento delle biblioteche sulla base dei parametri definiti dal Comitato Tecnico.

Le biblioteche polo perseguono gli interessi generali del Sistema bibliotecario ed anche le istanze delle biblioteche aderenti. Al fine di valorizzare gli apporti di ciascuna biblioteca possono essere istituiti gruppi di lavoro all'interno di ogni singola area di cooperazione territoriale, sistema urbano o per l'intero Sistema, secondo modalità definite in sede di Comitato Tecnico e dalla Regione Piemonte.

Art. 6 - Attività di rilevanza comune

In particolari circostanze, al fine di ottimizzare le attività o i servizi di Sistema, il Comitato Tecnico SBAM-TO ha la facoltà di individuare e di attribuire a biblioteche singole o a gruppi di biblioteche particolari incarichi organizzativi e gestionali, con contestuale definizione delle risorse necessarie e modalità di pagamento.

Gli atti amministrativi per le attività di rilevanza comune, comprese gare e indagini di mercato, sono a carico degli enti cui è affidata l'attività comune; in tale caso, salvo diversi accordi, l'Ente individuato per la gestione del singolo incarico avrà il compito della rappresentanza unica nelle procedure di gara, mentre la stipula dei successivi contratti avverrà direttamente con i soggetti destinatari dei servizi/forniture.

Le parti convengono che, laddove sia possibile nel rispetto dei regolamenti contabili delle singole amministrazioni, gli effetti derivanti da gare per la fornitura di beni e/o servizi possano essere utilizzate da tutti gli Enti che hanno aderito alle singole procedure prima della loro indizione, mediante l'adozione dei necessari atti amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia e dai regolamenti in vigore.

Art. 7 - Rapporti con la Regione Piemonte

La Legge regionale 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) stabilisce fra le altre cose che:

- Art. 4. (Funzioni della Regione) La Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori [...];
- Art. 22. (Reti e sistemi bibliotecari) [...] La Regione promuove, sostiene e coordina le reti e i sistemi bibliotecari, incentiva la cooperazione interistituzionale e le forme associate di gestione dei servizi tra le biblioteche.

Le biblioteche polo del SBIAM-TO lavorano in collaborazione con gli uffici regionali competenti per ciò che riguarda l'innovazione tecnologica, la realizzazione del sistema informativo (sito web, catalogo e servizi connessi) e l'organizzazione delle proprie aree.

Le biblioteche polo del SBIAM-TO sottopongono annualmente i propri piani di attività alla valutazione della Regione, al fine dell'erogazione dei contributi di cui alla Legge regionale 11/2018 e il Regolamento regionale 11/2021.

Art. 8 - Funzionamento

Al funzionamento del SBIAM-TO si provvede tramite:

1. Risorse umane, strumentali e servizi:

- Risorse di ciascuna biblioteca aderente al sistema per servizi sul proprio territorio;
- Risorse delle biblioteche polo d'area o delle biblioteche aderenti per la realizzazione di servizi su tutta l'area o tutto il sistema;

2. Risorse finanziarie, distinte in:

2.1 Contributi fissi: contributi regionali erogati alle ACT, al Sistema Bibliotecario Urbano o a singole biblioteche in base alla Legge regionale 11/2018.

2.2 Contributi aggiuntivi

- Contributi erogati dagli enti titolari delle biblioteche aderenti al SBIAM-TO per garantire miglioramenti dei servizi;

- Contributi erogati dalla Regione Piemonte per la realizzazione di progetti speciali.

2.3 Altre entrate

- Sponsorizzazioni e attività di fundraising;
- Progetti e bandi regionali, nazionali, europei o di enti privati;
- Contributi vari.

A fronte di specifiche attività individuate nel piano annuale di attività, è data facoltà agli enti titolari di biblioteca polo di erogare specifici servizi o devolvere le somme necessarie ad altro ente del SBIAM-TO, ferma restando da parte di quest'ultimo l'obbligatorietà della rendicontazione.

Art. 9 - Servizi

Annualmente il Comitato Tecnico SBIAM-TO definisce quali servizi integrati abbiano priorità in base alle risorse finanziarie di cui all'art. 8, secondo il seguente elenco:

1. Catalogo e tessera unica;
2. Sistema di governance del nuovo sistema bibliotecario
3. Circolazione libraria e coordinamento dei servizi;
4. Coordinamento degli acquisti di pubblicazioni cartacee e digitali;
5. Formazione del personale;
6. Innovazione tecnologica e nuovi servizi;
7. Raccolta fondi - progetti di fundraising
8. Attività culturali.

Art. 10 - Durata

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2025.

È fatta salva la possibilità di conclusione anticipata della presente convenzione qualora si renda necessario, al fine di un rafforzamento della coesione fra i sistemi aderenti, la sottoscrizione di un accordo migliorativo.

Art. 11 - Trattamento e titolarità dei dati

I dati personali contenuti nella presente Convenzione sono trattati dalle Parti in modo lecito, corretto e trasparente, secondo l'art. 6, par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR). I dati potranno essere trattati dagli incaricati autorizzati dalle Parti e dalla Città di Torino per l'esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione; potranno essere comunicati ad altri destinatari in rispetto della normativa in materia di controlli (quali quelli contabili, fiscali, anticorruzione) e di accesso, e diffusi tramite i rispettivi canali web di, in adempimento di tutti gli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa.

I dati saranno conservati per la durata della convenzione e successivamente trattati a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici (art. 89 del Regolamento UE/2016/679). Le Parti si impegnano ad attenersi alle relative policy in tema di sicurezza dei dati. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE/2016/679 (artt. 15-21) e il diritto di reclamo presso il Foro, la Città o presso l'Autorità Garante.

Con separato atto di contitolarità in base all'art. 26 del Regolamento UE/2016/679 verranno definite le rispettive responsabilità.

Art. 12 - Controversie, recesso e scioglimento

Foro competente per ogni controversia relativa al presente atto è quello di Torino.

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto per sopraggiunti motivi di interesse pubblico ovvero di scioglierlo consensualmente.

Il recesso può essere esercitato da ciascuna parte con preavviso di almeno 120 giorni e comunicato alle altre parti mediante posta elettronica certificata;

Nel caso di grave inadempimento degli obblighi da parte di uno dei sottoscrittori, le altre parti si riservano la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente accordo.

Il recesso unilaterale, la risoluzione o lo scioglimento non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di attività contemplate dalla presente convenzione e già eseguite.

In caso di recesso unilaterale, di risoluzione o di scioglimento, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o della risoluzione.

Art. 13 - Validità e riconoscimento reciproco degli atti e documenti precedentemente sottoscritti e/o redatti

Le amministrazioni sottoscriventi la presente convenzione riconoscono reciprocamente la validità degli atti e documenti precedentemente sottoscritti e/o redatti con altre amministrazioni che influiscono sul funzionamento dei rispettivi Sistemi Bibliotecari, e in particolare:

- Convenzione fra biblioteche polo del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese e biblioteche delle rispettive aree di cooperazione territoriale (allegato 1)
- Regolamento della circolazione libraria del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (allegato 2)
- Scheda descrittiva del Sistema Bibliotecario Urbano.

Sono inoltre confermati gli impegni fra le parti previsti dal protocollo d'intesa del 20/05/2019, art. 2, non diversamente indicati nel presente accordo.

Art. 14 - Clausole di salvaguardia per il funzionamento dei Sistemi Bibliotecari aderenti al SBIAM-TO e tempi di realizzazione

Le parti convengono sulla necessità di procedere celermente alla realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 1, attraverso l'attuazione e il consolidamento degli organi, delle procedure e dei servizi previsti dal presente accordo, in un percorso di coordinamento progressivo che tenga conto dell'attuale funzionamento dei sistemi bibliotecari aderenti. La nuova organizzazione del SBIAM-TO sarà pertanto da intendersi come pienamente operativa nel momento in cui, per accordo fra le parti, potrà essere considerata integralmente sostitutiva dell'attuale funzionamento dei sistemi bibliotecari aderenti nel garantire i servizi alla cittadinanza.

Fino al raggiungimento del pieno coordinamento dei servizi, i sistemi bibliotecari aderenti al SBIAM-TO potranno proseguire nella gestione di attività e servizi nelle modalità che sono loro proprie.

Le parti convengono altresì sull'opportunità di rispettare, per quanto possibile, il seguente calendario di lavoro:

- Azioni di immediata attuazione: incontri periodici del Comitato di Indirizzo e del Comitato Tecnico;
- Entro luglio 2023: le biblioteche dello SBAM adottano un applicativo condiviso con il Sistema Bibliotecario Urbano di Torino;
- Entro settembre 2023: definizione di procedure comuni o almeno coordinate per l'affidamento della manutenzione evolutiva dell'applicativo in uso;
- 1 gennaio 2024: adozione di un fornitore unico per la manutenzione evolutiva dell'applicativo in uso;
- Entro maggio 2024: Studio di fattibilità per la definizione del modello di governance comune, anche alla luce della realizzazione della nuova Biblioteca civica Centrale di Torino e al rinnovamento di funzioni e servizi del sistema bibliotecario urbano.

Nel corso del triennio saranno sviluppate le seguenti attività sulla base di un piano di lavoro concordato:

- Catalogo e tessera unica;
- Promozione di un'immagine coordinata dei sistemi bibliotecari anche attraverso la selezione di un logo comune e un piano unitario di comunicazione;
- Unificazione della piattaforma MLOL;
- Circolazione libraria unificata;
- Coordinamento e integrazione delle restanti attività e servizi di cui all'art. 1 e stesura di una nuova convenzione per la gestione unitaria e integrata del SBIAM-TO.

Al fine di garantire il rispetto del calendario di cui sopra il Comitato Tecnico provvede, sentito il parere del Comitato di Indirizzo, ad attivare specifici gruppi di lavoro sulle tematiche del presente accordo, anche avvalendosi del supporto di professionisti e consulenti esterni agli enti facenti parte del SBIAM-TO.

Il presente accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico del richiedente.

Comune di Torino

Comune di Beinasco
Comune di Chieri
Comune di Chivasso

Comune di Collegno
Comune di Moncalieri
Fondazione ECM